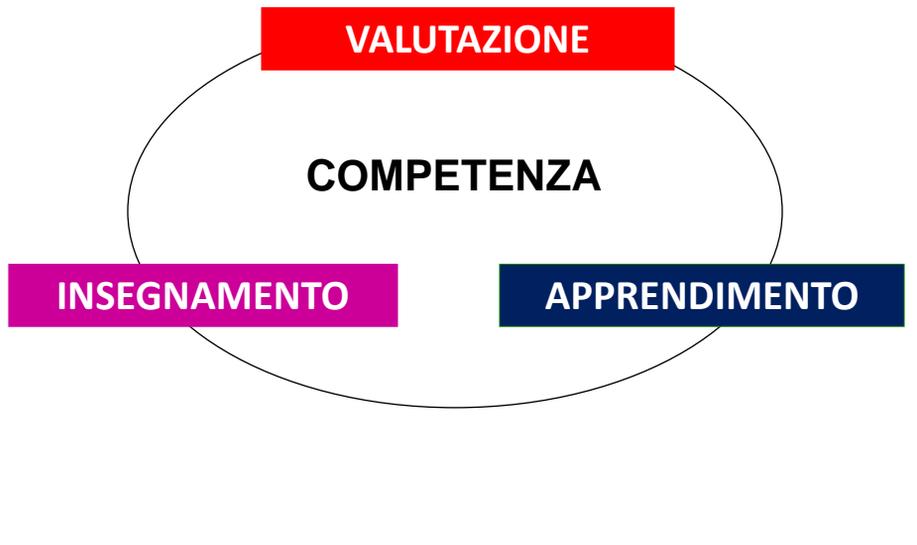


PROGETTARE PER COMPETENZE: LINEE DI LAVORO



QUALI SFIDE PER L'INSEGNAMENTO

CONSIDERARE I SAPERI COME RISORSE DA MOBILITARE

LAVORARE PER SITUAZIONI-PROBLEMA

NEGOZIARE PROGETTI FORMATIVI CON I PROPRI ALLIEVI

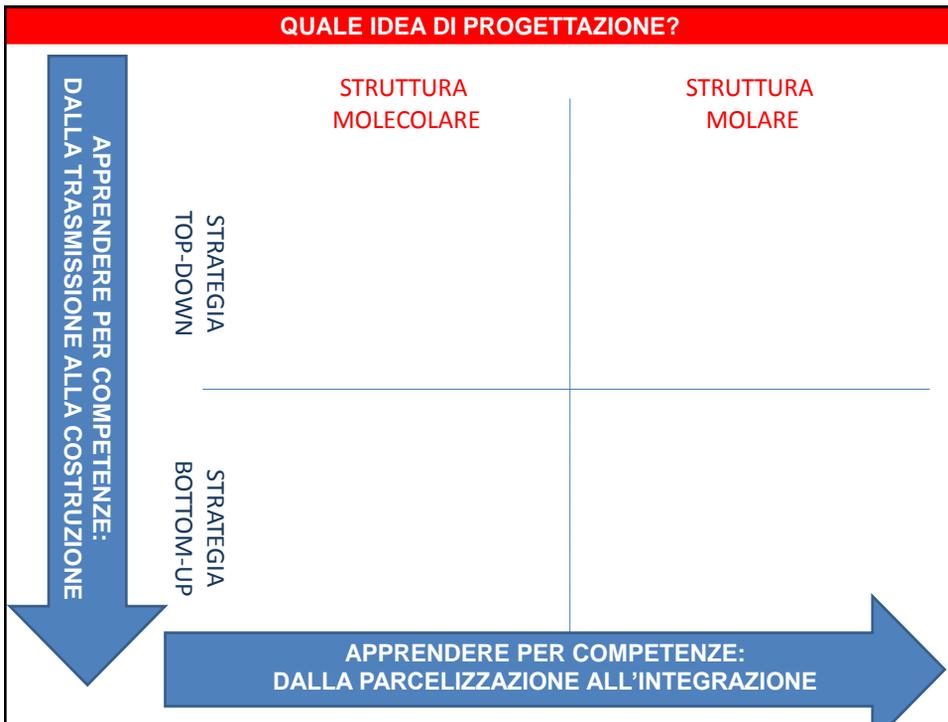
ADOTTARE UNA PIANIFICAZIONE FLESSIBILE

PRATICARE UNA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

ANDARE VERSO UNA MINORE CHIUSURA DISCIPLINARE

CONVINCERE GLI ALLIEVI A CAMBIARE MESTIERE...

UN FORMAT PROGETTUALE	
PROGETTARE UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRATO	
COMPETENZA DA PROMUOVERE	MAPPA CONCETTUALE
TRAGUARDI FORMATIVI	RUBRICA VALUTATIVA TRAGUARDI DISCIPLINARI
QUADRO INIZIALE	DATI SUGLI ALLIEVI
SITUAZIONE PROBLEMA	CORNICE DI SENSO DEL PROGETTO
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO	ELENCO SOGGETTI/FUNZIONI E DISCIPLINE/CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI
SCANSIONE OPERATIVA	PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/FASI DI LAVORO
VALUTAZIONE	PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/SOGGETTI/STRUMENTI



QUALE IDEA DI PROGETTAZIONE?		
	STRUTTURA MOLECOLARE	STRUTTURA MOLARE
	UNITA' DIDATTICHE	MODULI DIDATTICI
STRATEGIA TOP-DOWN	PROSPETTIVA DISCIPLINARE LOGICA CURRICOLARE APPROCCIO SISTEMATICO PERCORSO ELEMENTARE	PROSPETTIVA DISCIPLINARE LOGICA CURRICOLARE APPROCCIO SISTEMATICO PERCORSO COMPLESSO
STRATEGIA BOTTOM-UP		PROGETTI DIDATTICI PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE LOGICA ESPERIENZIALE APPROCCIO EURISTICO PERCORSO COMPLESSO

DOCUMENTAZIONE LAVORO FORMATIVO		
SCUOLA	COMPETENZA	SITUAZIONE PROBLEMA
Infanzia Cinto	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	RICETTARIO
Infanzia Pramagg.	COMPETENZA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	DAL SEME ALLA PIANTA
Primaria – Cinto 1 [^] -2 [^] -3 [^]	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	BIGLIETTO DI INVITO
Primaria – Cinto 4 [^] -5 [^]	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	SPETTACOLO DI NATALE
Primaria – Gruaro	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	FESTA DI NATALE
Primaria – Pramagg.	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	CACCIA AL TESORO
Second. – Cinto	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	CONCERTO NATALIZIO
Second. – Pramagg.	COMPETENZA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	COLORIAMO LE AULE
Second. - Gruaro	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	SPETTACOLO FESTA DELLA DONNA

CHE COSA CI PORTIAMO A CASA DA QUESTO LAVORO?	
PUNTI FORTI	PUNTI DEBOLI
<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione alla dimensione qualitativa e processuale della valutazione (vd. rubriche) • Consapevolezza sull'importanza di «fare un passo indietro» in funzione dello sviluppare competenze • Cominciare dalla valutazione • Consapevolezza sull'intenzionalità formativa del progetto • Attenzione ai processi (non solo ai contenuti di sapere) → congruenza con i bisogni dei bambini/ragazzi di oggi • Attenzione alla valenza metacognitiva e riflessiva dell'apprendere • Allargamento dello sguardo valutativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Onere dell'impegno associato agli altri impegni di inizio d'anno • Rischi di trascurare altre valenze formative del progetto focalizzando l'attenzione sulla competenza • Difficoltà nell'analisi nella competenza • Limiti del lavoro collegiale

A CHE PUNTO SIAMO SULLE COMPETENZE?
<p>LIVELLO DEI SIGNIFICANTI</p> <p>cambiano le parole, non i significati</p> <p>Presa in carico DOCUMENTALE dell'innovazione</p>
<p>LIVELLO DEI SIGNIFICATI</p> <p>cambiano i significati, non i comportamenti</p> <p>Presa in carico CULTURALE dell'innovazione</p>
<p>LIVELLO DELLE PRASSI</p> <p>cambiano i comportamenti professionali</p> <p>Presa in carico PROFESSIONALE dell'innovazione</p>

SVILUPPARE UNA VALUTAZIONE TRIFOCALE					
COMPETENZA DIGITALE: RUBRICA VALUTATIVA					
dimensioni	livelli	PARZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
IDENTIFICAZIONE SCOPO COMUNICATIVO		Riesce a individuare solo in parte il mezzo comunicativo adatto allo scopo	Mette in relazione l'intento comunicativo con il mezzo più idoneo	Sa quale mezzo utilizzare e ne sfrutta le potenzialità	Di fronte a uno scopo da raggiungere individua il mezzo e il modo per raggiungerlo
COMPRENSIONE		Raccoglie i dati con la guida dell'adulto o di un compagno	Raccoglie i dati, ma fatica a organizzarli in modo funzionale	Raccoglie i dati, li classifica e organizza secondo uno schema dato	Raccoglie, seleziona e interpreta i dati in modo autonomo
RIELABORAZIONE		Mette in relazione i dati raccolti in modo superficiale e poco autonomo	Riesce a mettere in relazione i dati seguendo delle linee guida	Mette in relazione fra loro i dati raccolti, ma non è in grado di rielaborarli	Mette in relazione i dati a disposizione e li rielabora in modo autonomo
PRODUZIONE		Produce semplici messaggi che non si integrano bene con lo strumento scelto	Produce messaggi sforzandosi di adeguarli allo scopo e al mezzo usato	Produce messaggi chiari e coerenti in relazione al mezzo usato	Produce messaggi elaborati integrando fra loro più mezzi
ATTEGGIAMENTO VERSO IL LAVORO		E' tendenzialmente passivo e poco partecipe	Mostra impegno nel lavoro che deve compiere	E' ben disposto a iniziare e portare avanti il lavoro	Prova entusiasmo verso il lavoro
INTERAZIONE SOCIALE		Si adegua alle scelte del gruppo senza dare apporti personali	Partecipa al lavoro dando un contributo minimo	Lavora con impegno dando contributi personali e ascoltando quelli dei compagni	Propone un uso originale delle tecnologie in uso o anche di nuove, supportando il lavoro

SVILUPPARE UNA VALUTAZIONE TRIFOCALE	
COMPETENZA DIGITALE: COMPITO AUTENTICO	
<u>Livello di classe:</u>	Classe terza della scuola secondaria di primo grado.
<u>Consegna operativa:</u>	Preparare un prodotto multimediale finalizzato all'apprendimento della lingua italiana da parte di alunni stranieri neo-inseriti.
<u>Prodotto atteso:</u>	Un Power Point, corredato di immagini, video, collegamenti ipertestuali e quant'altro con i quali è possibile visualizzare il testo, associarlo a un'immagine e sentirlo. In questo modo si utilizzerà l'ascolto, il parlato (i ragazzi interessati devono ripetere), la lettura e la scrittura (i ragazzi dovranno poi produrre un semplice testo o riscrivere i suoni imparati). Caratteristica del lavoro dovrà essere quella di essere utilizzabile dai ragazzi neoarrivati anche autonomamente.

SVILUPPARE UNA VALUTAZIONE TRIFOCALE					
COMPETENZA DIGITALE: RUBRICA DI PRESTAZIONE					
DIMENSIONI	INDICATORI	Parziale	Essenziale	Intermedio	Avanzato
RECUPERO DEL SAPERE PREGRESSO	Conoscenza degli argomenti da trattare. Capacità di applicazione delle conoscenze in esercizi appositi.	L'alunno si trova in difficoltà nel recupero del sapere pregresso e ha bisogno dell'aiuto dei compagni e/o dell'insegnante.	L'alunno è in grado di recuperare il sapere pregresso, ma non sempre riesce a utilizzarlo per la costruzione di esercizi.	L'alunno organizza i contenuti in modo abbastanza autonomo, chiedendo consigli e costruendo schemi lineari, ma non originali	L'alunno organizza il sapere in modo autonomo, originale ed esaustivo, mettendo in connessione le varie conoscenze sia sul piano teorico sia su quello applicativo.
PERTINENZA ALLO SCOPO	Costruzione di strumenti di facile utilizzo. Stesura di esercizi semplici, ma efficaci.	L'alunno crea documenti incompleti e confusi, senza la parte applicativa.	L'alunno crea documenti semplici e chiari, anche se poco originali; la parte degli esercizi è presente, ma non è particolarmente ricca.	L'alunno crea un documento scorrevole e funzionale con un buon apparato di esercizi.	L'alunno crea un documento originale e ben organizzato, di facile utilizzo e corredato da esercizi funzionali.
UTILIZZO DELLO STRUMENTO INFORMATICO	Capacità di esecuzione delle operazioni di base (apertura documento, salvataggio...). Capacità di uso del programma specifico (word, power point...). Capacità di utilizzo del web.	L'alunno non è in grado di sfruttare completamente e in modo autonomo le funzioni dei programmi usati ed è incerto anche nell'esecuzione di alcune operazioni di base.	L'alunno riesce a usare lo strumento informatico in modo autonomo per le operazioni più semplici, con saltuari interventi dell'adulto per compiere operazioni specifiche.	L'alunno utilizza lo strumento informatico in modo autonomo e appropriato.	L'alunno rielabora il proprio prodotto in modo originale ed esaustivo.
COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI	Ascolto delle proposte dei componenti del gruppo. Apporto di idee personali e originali. Capacità di aiutare i compagni in difficoltà.	L'alunno mostra fastidio nel lavorare con i compagni e vuole imporre le proprie idee, lasciando poco spazio a quelle degli altri.	L'alunno ascolta le proposte dei compagni, ma tende ad accettarle passivamente, senza dare apporti personali.	L'alunno mostra interesse per le idee dei compagni e ha un atteggiamento abbastanza propositivo.	L'alunno lavora con entusiasmo nel gruppo, incitando il lavoro dei compagni, favorendo la collaborazione e dando originali contributi personali.
PRESENTAZIONE DEL LAVORO	Chiarezza dell'esposizione. Capacità di rispondere a eventuali domande dei compagni.	L'alunno presenta il lavoro in modo parziale e incompleto, spesso in seguito all'intervento dei compagni e non è in grado di dare chiarimenti.	L'alunno riesce a esporre il lavoro prodotto in modo piuttosto lineare e senza particolari approfondimenti.	L'alunno è in grado di esporre il lavoro in modo autonomo, integrando la parola e il sussidio informatico e rispondendo alle domande dei compagni in modo pertinente.	L'alunno presenta il proprio elaborato in modo completo e autonomo, con padronanza di linguaggio e interazione con i destinatari del prodotto.

SVILUPPARE UNA VALUTAZIONE TRIFOCALE	
COMPETENZA DIGITALE: STRATEGIA AUTOVALUTATIVA	
<p>Sulla base del compito autentico assegnato, ogni alunno auto valuterà il proprio operato sulla base della seguente traccia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ho trovato interessante il lavoro? • Ho collaborato in modo attivo con i miei compagni di gruppo? • Avevo voglia di creare qualcosa di effettivamente utile? • Ho saputo predisporre i materiali necessari per lo svolgimento del lavoro? • Ho messo a disposizione degli altri le mie conoscenze? • Ho lavorato in modo attento e costante? • Ho sfruttato al meglio le risorse a disposizione? • Ho creato un lavoro chiaro ed efficace? 	
PUNTI FORTI	PUNTI DEBOLI
IDEE PER MIGLIORARE	

SVILUPPARE UNA VALUTAZIONE TRIFOCALE				
COMPETENZA DIGITALE: PROTOCOLLO OSSERVATIVO				
Dimensioni	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
IDENTIFICAZIONE SCOPO COMUNICATIVO	Riesce a definire lo scopo comunicativo solo con l'intervento dell'insegnante o dei compagni.	Definisce in maniera autonoma lo scopo comunicativo del suo lavoro.	Dopo aver definito lo scopo comunicativo, l'alunno individua i mezzi per raggiungerlo, anche se non sempre con successo.	L'allievo mostra sicurezza e precisione sia nell'individuazione dello scopo comunicativo sia dei mezzi necessari a raggiungerlo.
COMPRESIONE	L'alunno raccoglie dati e si sforza di selezionarli e organizzarli.	L'alunno raccoglie e seleziona i dati in maniera molto semplice, ma ha bisogno di aiuto per organizzarli.	L'alunno riesce a raccogliere, selezionare e organizzare i dati in modo autonomo.	L'alunno sa raccogliere e selezionare i dati in modo sicuro e li organizza secondo uno schema personale.
ATTEGGIAMENTO VERSO IL LAVORO	L'alunno mostra un sufficiente impegno, ma una scarsa curiosità.	L'alunno è interessato al lavoro da portare avanti.	L'alunno dimostra il suo interesse e la sua curiosità manifestando atteggiamenti propositivi.	L'alunno è molto interessato al lavoro e ne propone sviluppi originali.
INTERAZIONE SOCIALE	L'alunno collabora poco con i compagni.	L'alunno interviene nel gruppo in modo timido.	L'alunno è molto propositivo.	L'alunno è leader positivo e aiuta anche i compagni in difficoltà.

